



Università degli Studi di Cagliari

Direzione personale, organizzazione, performance

Coordinamento personale docente e concorsi

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI DELL'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI, DI CUI:

- N. 1 COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO – LINGUA INGLESE - COD. SEL. **CEL_2TA_2020_LIN12**
- N. 1 COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO – LINGUA ARABA - COD. SEL. **CEL_2TA_2020_LOR12**

AVVISO PUBBLICATO SU GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE
CONCORSI ED ESAMI N. 43 DEL 5 GIUGNO 2020

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: **6 LUGLIO 2020**

IL DIRIGENTE della DIREZIONE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, PERFORMANCE

- VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n.3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 3.05.1957, n.686, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA la Legge 9.05.1989, n.168, relativa all’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la Legge 7.08.1990, n.241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 5.02.1992, n.104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione, modificato con D.P.R. 30.10.1996, n.693;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA la Legge 12.03.1999, n.68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n.445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n.165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e l’art. 38 “Accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione europea”;
- VISTO il D.lgs. 30.06.2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personale”, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO il D.lgs. 7.03.2005, n.82, “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 11.04.2006, n.198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n.189, e in particolare l’art.2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTO il D.lgs. 15.03.2010 n.66 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678 comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei militari di truppa delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento



in ferma biennale e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

VISTA la Legge 30.12.2010 n.240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art.18, comma 1, lett. *b* e *c*;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;

VISTA la Legge 30.10.2013 n.125 di conversione del D.L. 101/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 6.08.2013, n. 97 recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013”;

VISTA la Legge 19.06.2019, n.56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’art. 3, commi 6 e 8, che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, consentono rispettivamente di derogare alla disciplina prevista dal d.P.R. 487/1994, e di svolgere la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento delle prove orali nei casi di assunzione per determinati profili mediante concorso per titoli ed esami, nonché di derogare all’art. 30 del d.lgs. 165/2001 relativamente all’attivazione delle procedure di mobilità, e l’art. 6, che definisce le disposizioni di cui all’3 norme di diretta attuazione dell’articolo 97 della Costituzione e principi generali dell’ordinamento;

VISTO lo Statuto dell’Ateneo, emanato con D.R. n.339 del 27.03.2012, pubblicato nella G.U. - Serie generale - n. 89 del 16.04.2012, da ultimo modificato con D.R. 765 del 9.07.2019 pubblicato in G.U. n. 178 del 31.07.2019;

VISTO il D.P.R. 16.04.2013, n.62 “Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici”;

VISTO il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. 12.03.2019, n.274;

VISTO il Regolamento disciplinante l’accesso, a tempo indeterminato, nei ruoli del personale tecnico amministrativo di questa Università, emanato con D.R. 20.12.2013 n.290;

VISTO il C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università, quadriennio 1994-1997 e, in particolare, l’art. 51 “Esperti e collaboratori linguistici”;

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018, triennio 2016-2018, e il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, quadriennio 2006 – 2009;

VISTO il C.C.I. di questa Università, sottoscritto in data 17.11.1994 e, in particolare, l’art. 8;

VISTO l’accordo ponte sottoscritto da questa Università in data 21.05.2002;

VISTA la delibera del 24.10.2019, con cui il Consiglio di Amministrazione approva la revisione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2019-2020-2021 e autorizza l’avvio della concorsualità del personale tecnico amministrativo;

CONSIDERATO che la procedura di ricorso alle liste di disponibilità di cui all’art.34-*bis* D.lgs. 165/2001 è stata attivata con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Prot. n. 96717 del 18 maggio 2020, e che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora detta procedura si concluda con esito negativo;

CONSIDERATO inoltre che non risultano essere vigenti presso questo Ateneo graduatorie relative a profili professionali analoghi a quello di cui al presente bando, sia per quanto attiene all’ambito di attività al quale il vincitore sarà destinato che per quanto riguarda le competenze richieste e gli argomenti e materie oggetto delle prove e che pertanto si rende necessario procedere all’indizione di un nuovo concorso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;



DISPONE

ART.1

(Profili a concorso)

Presso l'Università degli Studi di Cagliari è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.2 posti a tempo indeterminato di Collaboratore esperto linguistico, per un impegno orario complessivo di 550 ore annue, per le esigenze del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali.

Le caratteristiche, i requisiti richiesti per l'accesso, le materie oggetto delle prove sono indicate nelle schede-profilo di seguito riportate.

| | |
|---|---|
| Cod. selezione | CEL_2TA_2020_LIN12 |
| Settore scientifico disciplinare | L-LIN/12 |
| Lingua straniera | INGLESE |
| Profilo professionale | <p>La figura professionale dovrà operare nell'ambito delle direttive impartite dai responsabili della formazione linguistica, individuati dalla struttura di riferimento, e dai docenti incardinati in Ateneo nel SSD L-LIN/12 "Lingua e traduzione lingua inglese".</p> <p>In particolare, svolgerà attività di supporto e collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'apprendimento dell'inglese come lingua straniera; • nelle esercitazioni di lingua inglese; • nella preparazione e nella somministrazione di materiali scritti, audio e video utili all'apprendimento dell'inglese; • nell'assistenza agli studenti; • all'attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale sull'apprendimento dell'inglese come lingua straniera, in sinergia con i docenti responsabili. |
| Requisito per l'ammissione | <p>La figura professionale deve essere un soggetto che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua inglese, che possieda le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua inglese e che documenti di aver seguito presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità l'intero ciclo di formazione primaria e secondaria nel Paese straniero di lingua inglese conseguendo i relativi titoli.</p> |
| Titolo di studio richiesto | <p>Laurea Triennale o di primo livello conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 ovvero Laurea Specialistica o Laurea Magistrale conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 ovvero titoli equiparati o equivalenti, ai sensi della normativa di cui all'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, e all'art.2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189.</p> <p>I candidati che accedono alla selezione con titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al corrispondente titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione al concorso, rilasciato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero devono trasmettere l'attestazione di invio al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.165/2001 e dell'art.2 del D.P.R. 30.07.2009, n.189, della formale richiesta di equiparazione del proprio titolo a quello italiano richiesto per l'accesso, secondo la modulistica disponibile presso il Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link: http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri. In questo caso, ai sensi della normativa vigente il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito di detta procedura. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web del Centro Informazione sulla Mobilità e le Equipollenze Accademiche (C.I.M.E.A. – www.cimea.it).</p> |
| Conoscenze e | I candidati devono dimostrare il possesso delle necessarie capacità, competenze e |



| | |
|-----------------------------|--|
| competenze richieste | <p>conoscenze riferite ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodologie più moderne nell'insegnamento della lingua inglese come lingua straniera; • materiali didattici; • preparazione dei testi, delle dispense e degli altri strumenti utili nei laboratori linguistici; • capacità di relazionarsi con gli studenti ai fini del loro apprendimento; • tecniche di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici; • adeguata conoscenza della lingua italiana. |
|-----------------------------|--|

| | |
|---|--|
| Cod. selezione | CEL_2TA_2020_LOR12 |
| Settore scientifico disciplinare | L-OR/12 |
| Lingua straniera | ARABO |
| Profilo professionale | <p>La figura professionale dovrà operare nell'ambito delle direttive impartite dai responsabili della formazione linguistica, individuati dalla struttura di riferimento, e dai docenti incardinati in Ateneo nel SSD L-OR/12 "Lingua e letteratura araba".</p> <p>In particolare, svolgerà attività di supporto e collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'apprendimento dell'arabo come lingua straniera; • nelle esercitazioni di lingua araba moderna standard; • nelle esercitazioni di arabo colloquiale, preferibilmente, ma non esclusivamente, nelle sue varietà nord-africane, in considerazione della posizione della Sardegna e dei rapporti internazionali dell'Ateneo; • nella preparazione e nella somministrazione di materiali scritti, audio e video utili all'apprendimento dell'arabo, nelle sue diverse varietà, per non arabofoni; • nell'assistenza agli studenti; • all'attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale sull'apprendimento dell'arabo come lingua straniera, in sinergia con i docenti responsabili. |
| Requisito per l'ammissione | <p>La figura professionale deve essere un soggetto che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua araba, che possieda le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua araba e che documenti di aver seguito presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità l'intero ciclo di formazione primaria e secondaria nel Paese straniero di lingua araba conseguendo i relativi titoli.</p> |
| Titolo di studio richiesto | <p>Laurea Triennale o di primo livello conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 ovvero Laurea Specialistica o Laurea Magistrale conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 ovvero titoli equiparati o equivalenti, ai sensi della normativa di cui all'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 e all'art.2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189.</p> <p>I candidati che accedono alla selezione con titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al corrispondente titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione al concorso, rilasciato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero devono trasmettere l'attestazione di invio al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.165/2001 e dell'art.2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189, della formale richiesta di equiparazione del proprio titolo a quello italiano richiesto per l'accesso, secondo la modulistica disponibile presso il Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link: http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri. In questo caso, ai sensi della normativa vigente il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito di detta procedura. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web del Centro Informazione sulla Mobilità e le Equipollenze</p> |



| | |
|--|--|
| | Accademiche (C.I.M.E.A. – www.cimea.it). |
| Conoscenze e competenze richieste | <p>I candidati devono dimostrare il possesso delle necessarie capacità, competenze e conoscenze riferite ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodologie più moderne nell'insegnamento della lingua araba come lingua straniera; • materiali didattici; • preparazione dei testi, delle dispense e degli altri strumenti utili nei laboratori linguistici; • capacità di relazionarsi con gli studenti ai fini del loro apprendimento; • tecniche di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici; • adeguata conoscenza della lingua italiana. |

ART.2

(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto, oltre a quanto indicato nelle schede profilo di cui all'art.1, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana** (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) ovvero **cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea** o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, **nonché cittadini di Paesi terzi** che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) **assenza di vincoli di parentela e affinità**, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, c.1, lett. *b e c*, L. 240/2010);
- c) **godimento dei diritti civili e politici**;
- d) **idoneità fisica** all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;
- e) **per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, posizione regolare in relazione agli obblighi di leva** previsti dalle leggi sul reclutamento militare per i nati fino all'anno 1985;
- f) **assenza di condanne penali** che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- g) **non essere stati destituiti, dispensati** da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati **decaduti** da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del T.U. dello Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto indicato al punto a) devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di accesso alla selezione debbono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, con Disposizione motivata del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance, per



difetto dei requisiti di accesso prescritti, per irregolarità insanabili nella documentazione, per mancato rispetto delle modalità di invio della domanda di partecipazione.

ART. 3

(Domanda di partecipazione e validità delle dichiarazioni)

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere prodotte esclusivamente, a pena di irricevibilità, per via telematica entro e non oltre il termine del **6 luglio 2020**, accedendo alla pagina dedicata al concorso sul [portale d'Ateneo](#) secondo il profilo d'interesse, identificato dal codice indicato nelle schede profilo di cui all'art. 1.

I candidati dovranno redigere la domanda di ammissione alla selezione secondo lo schema allegato (Allegato A), e, dopo averla sottoscritta con firma digitale e/o autografa, procedere all'*upload* in un unico file in formato PDF unitamente alla documentazione relativa ai titoli posseduti e agli ulteriori allegati nello spazio dedicato con dimensione massima pari a 6MB e con la seguente denominazione: "Domanda partecipazione – Nome e Cognome" e il codice identificativo del concorso.

L'invio telematico della domanda richiede la previa registrazione del candidato con upload del documento d'identità.

Una volta registrato, il candidato utilizzerà le credenziali fornite dal sistema informatico per caricare la domanda di ammissione al concorso.

Nei casi in cui la dimensione della domanda in formato PDF sia superiore a 6 MB, il candidato potrà scrivere a concorsi@amm.unica.it o a supporto.concorsi@amm.unica.it per ricevere istruzioni sulla trasmissione della documentazione.

La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'invio del modulo. Nel caso in cui il candidato intenda sostituire o correggere la domanda già presentata, potrà procedere ad un nuovo *upload* entro i termini. In tal caso ai fini della partecipazione al concorso si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata.

Alla scadenza del termine, i candidati riceveranno una mail di conferma dell'avvenuta protocollazione.

In caso di mancata ricezione della mail di conferma di avvenuta protocollazione entro il **9 luglio 2020**, dovranno presentare una segnalazione a concorsi@amm.unica.it o a supporto.concorsi@amm.unica.it.

I candidati, prima dell'invio in forma telematica della domanda di partecipazione, devono provvedere al versamento di un contributo non rimborsabile pari a 15 (quindici) euro, a copertura forfettaria delle spese concorsuali. Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto intestato a "Università degli Studi di Cagliari" - Codice IBAN IT 51T01 01504 800 000 0000 43280, indicando nella causale di versamento il codice identificativo del concorso.

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 **devono dichiarare**, oltre il proprio nome e cognome:

- 1) la data e il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale domicilio eletto per la selezione, il Codice Fiscale, il numero telefonico e l'indirizzo PEC e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- 2) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione dell'esatta denominazione del titolo, della data di conseguimento e dell'Università rilasciante;



- 3) di essere in possesso del requisito d'ammissione indicato nelle schede profilo di cui all'art.1, con l'indicazione dei titoli di formazione primaria e secondaria conseguiti nel Paese straniero;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 5) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, i professori di ruolo appartenenti al Dipartimento proponente (*art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010*);
- 6) di godere dei diritti civili e politici;
- 7) di essere fisicamente idonei all'impiego al quale si riferisce la selezione;
- 8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- 9) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 10) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104 del 5 febbraio 1992, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove d'esame;
- 12) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza a parità di merito previsti all'art.7 del bando;
- 13) di aver allegato copia della contabile relativa al versamento del contributo di partecipazione alle spese concorsuali;
- 14) di aver allegato copia del documento di identità;
- 15) di autorizzare l'Università degli Studi di Cagliari al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, ed ai fini dei procedimenti successivi e conseguenti;
- 16) di autorizzare il Settore Concorsi personale tecnico amm.vo dell'Università di Cagliari ad inviargli le comunicazioni relative alla selezione tramite la casella di posta elettronica o di posta elettronica certificata indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione dovrà essere dichiarato anche l'eventuale possesso dei titoli valutabili che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui all'art. 5 del presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Copia fotostatica, la cui conformità all'originale in proprio possesso deve essere dichiarata nell'apposita sezione della domanda, dei contratti di lavoro stipulati e dei titoli rilasciati con/da soggetti privati o soggetti pubblici non italiani, dichiarati ai fini della selezione e della valutazione dei titoli secondo quanto precisato al successivo art. 5. La mancata produzione della documentazione comporterà la non valutabilità del titolo.
- Ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla selezione;
- Copia fotostatica/scansione di un documento di identità valido.

Le dichiarazioni del candidato nella domanda di ammissione si intendono rese ai sensi della normativa di cui al d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. La veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e la



conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori di tali casi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Dichiarazione e documentazione relativa allo stato di invalidità

Al fine di consentire la predisposizione di mezzi e strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap, che andrà opportunamente esplicitato e documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o struttura equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio dalla Commissione Giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso.

Il candidato con percentuale di invalidità uguale o superiore all'80 per cento è esonerato dal sostenimento della eventuale prova preselettiva ed è ammesso direttamente alle prove successive. A tal fine dovrà dichiarare di volersi avvalere di tale beneficio e presentare la documentazione attestante la percentuale di invalidità.

Tutta la documentazione di supporto alle dichiarazioni rese sul proprio handicap in formato PDF dovrà essere inoltrata entro cinque giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande a protocollo@pec.unica.it o per i candidati non in possesso di p.e.c. a concorsi@amm.unica.it.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale T.A.A. e i candidati avverranno tramite indirizzo e-mail o p.e.c., qualora il candidato ne sia in possesso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail o p.e.c. o da mancata oppure tardiva comunicazione di eventuali variazioni degli stessi.

ART. 4

(Prove d'esame)

La Commissione Giudicatrice, nominata secondo le disposizioni di legge vigenti con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance, dispone in totale di 100 punti per la valutazione, così suddivisi:

- prova scritta (punti 25/100);
- prova teorico – pratica (punti 25/100);
- titoli (punti 20/100);
- prova orale (punti 30/100).



La verifica delle conoscenze e competenze necessarie nelle diverse prove d'esame sarà riferita agli ambiti indicati nelle schede profilo di cui all'art. 1.

Prova preselettiva (eventuale): nel caso in cui pervengano un elevato numero di domande, al fine di assicurare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, le prove saranno precedute da una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto gli argomenti previsti per le prove scritte e teorico pratica. Saranno ammessi alle prove scritte e teorico pratica **i primi venticinque** candidati più coloro che dovessero riportare lo stesso punteggio del venticinquesimo classificato. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. L'esito della prova preselettiva verrà comunicato tramite avviso nella pagina web dedicata al concorso, <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> – Selezioni personale tecnico amministrativo.

Ai sensi dell'art.20, comma 2-*bis* della Legge n.104/1992, la persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e accede direttamente alle prove scritte e teorico-pratica in soprannumero rispetto ai candidati ammessi a seguito di superamento della prova.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato in lingua inglese o araba in relazione al profilo. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio di software informatici per elaborazione di testi e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

La seconda prova a contenuto teorico-pratico sarà svolta in laboratorio linguistico.

La prova orale consisterà in un colloquio in lingua italiana e in lingua inglese o araba in relazione al profilo. La prova comprenderà l'accertamento delle capacità di utilizzo di strumenti informatici (se non già effettuato durante le prove precedenti) secondo le modalità e i criteri definiti dalla Commissione giudicatrice.

I candidati verranno convocati per sostenere la prova preselettiva e/o le prove scritte e teorico/pratica mediante un avviso che verrà pubblicato in data **23 luglio 2020** nella pagina web dedicata al concorso su <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> con un preavviso di almeno 15gg rispetto alla data prevista. Detto avviso, unitamente a quanto sopra riportato, avrà valore di comunicazione e/o di convocazione per i candidati a tutti gli effetti. Non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati. L'avviso di convocazione potrà essere sostituito da un avviso di rinvio ad altra data per ragioni organizzative.

L'esito della valutazione delle prove scritte e teorico-pratica con i relativi punteggi sarà trasmesso a tutti i candidati partecipanti alle prove stesse con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Verranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un minimo di 17,5/25 sia nella prova scritta che in quella teorico pratica.

La data, l'ora e il luogo della prova orale verranno resi noti mediante avviso pubblicato sul Sito Internet d'Ateneo, alla pagina dedicata al concorso (<http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> - Selezioni personale tecnico amministrativo), con un preavviso di almeno venti giorni dalla data stabilita. L'avvenuta pubblicazione dell'avviso sarà comunicata a ciascun candidato all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Supereranno la prova orale i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30.

La mancata presentazione a una delle prove previste, per qualunque causa, sarà considerata rinuncia al concorso.

Durante le prove i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; la Commissione potrà autorizzare l'uso di testi normativi non commentati e l'uso di dizionari.



ART. 5

(Valutazione titoli)

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali per i soli candidati dichiarati idonei. L'esito della valutazione dei titoli con i relativi punteggi sarà trasmesso agli stessi con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Ai titoli sono riservati 20 punti così ripartiti:

1. **Titoli di studio:** saranno valutati i titoli di studio ulteriori e di livello pari o superiore rispetto a quello utilizzato per l'accesso, purché giudicati attinenti al profilo, fino ad un massimo di punti 7.
2. **Titoli di servizio:** saranno valutate le esperienze lavorative prestate presso enti pubblici e privati nello svolgimento di attività d'insegnamento della lingua inglese o araba e attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto, fino ad un massimo di 8 punti.
3. **Altri titoli,** fino a un massimo di punti 5. Saranno valutati in questa categoria: le abilitazioni professionali, gli attestati di qualificazione professionale, le certificazioni linguistiche e informatiche, l'attività formativa e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinente all'attività del profilo per cui si concorre.

Documentazione relativa ai titoli valutabili

I candidati dovranno allegare la documentazione relativa ai titoli valutabili secondo quanto di seguito indicato.

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso le Amministrazioni Pubbliche italiane o aventi sede in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea.

Le copie dei contratti e dei certificati rientranti in questa categoria non devono essere allegate. Ai sensi della normativa vigente in materia non sono infatti richieste né accettate copie di contratti e certificazioni contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana ed europea: saranno prese in considerazione solo le dichiarazioni sostitutive.

In particolare, devono essere riportati con esattezza e senza variazioni tutti gli elementi indicati nei contratti di lavoro stipulati con amministrazioni pubbliche o nei titoli rilasciati da queste ultime. L'Amministrazione si riserva di effettuare opportune verifiche su quanto dichiarato dai candidati.

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso soggetti privati o presso enti pubblici non aventi sede in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea (per i quali non sia possibile ricorrere all'accertamento d'ufficio ai sensi degli artt. 43 e 71 del d.P.R. 445/2000).

Pena la non valutabilità dei titoli, a supporto della dichiarazione devono essere prodotte le copie dei contratti di lavoro privato (o altra documentazione idonea a comprovare gli elementi richiesti) e le copie dei titoli, corredate della dichiarazione di conformità agli originali (All.B).

Per i candidati di Stati non appartenenti all'Unione che ritengano di allegare i titoli, i relativi certificati dovranno essere rilasciati da autorità e uffici competenti, e dovranno contenere, oltre alle generalità complete del candidato, tutti gli elementi necessari alla loro valutazione; i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Pubblicazioni: I candidati che intendano sottoporre a valutazione le loro pubblicazioni dovranno compilare la sezione della domanda dedicata indicando, oltre al titolo, i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione, il codice ISBN o altro equivalente. Su richiesta della Commissione giudicatrice potrà successivamente essere richiesta la produzione delle pubblicazioni.



ART. 6

(Approvazione della graduatoria)

Il punteggio finale sarà ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica con i punteggi riportati nella prova orale e nella valutazione dei titoli. I candidati verranno inseriti in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

A parità di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 7.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance ed è pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione.

Di detta pubblicazione verrà dato annuncio sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso su G.U. decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 7

(Preferenza a parità di merito)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n.191/98.

I candidati che supereranno la prova preselettiva e che siano in possesso di titoli di preferenza nell'inserimento in graduatoria a parità di merito dovranno presentare apposita autocertificazione a comprova di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.



ART. 8

(Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

I vincitori del concorso, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti e della relativa graduatoria di merito, sono tenuti a presentare la documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati ai fini della selezione, non verificabili presso Amministrazioni pubbliche aventi sedi in Italia.

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per un impegno orario annuale complessivo obbligatorio pari a 550 ore.

Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dai Contratti collettivi di riferimento e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio.

I chiamati in servizio devono presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, la seguente documentazione:

- **Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, o altra idonea documentazione, attestante:**

- 1) la data ed il luogo di nascita e la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 2) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione con la data, il luogo del conseguimento;
- 3) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. *b e c*, legge 240/2010);
- 4) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di selezione);
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

- **Dichiarazione attestante che il lavoratore non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.** Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'idoneo chiamato in servizio.

ART. 9

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART. 10

(Rinvio a norme e responsabile del procedimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.



Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la Dott.ssa Silvia Biancareddu, afferente alla Cat. D dell'Area Amministrativa Gestionale, Settore Concorsi, Università degli Studi di Cagliari, via Università 40, Cagliari.

Cagliari

IL DIRIGENTE
DOTT. FABRIZIO CHERCHI
sottoscritto con firma digitale